

COMUNE DI PRESICCE

Provincia di LECCE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

RICCI ANTONIO

Comune di PRESICCE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 25/05/2016.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di PRESICCE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 25/05/2016.

IL REVISORE UNICO

Dott Antonio RICCI

| |
|---|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI |
|---|

L'organo di revisione del Comune di Presicce nominato con delibera consigliere n.7 del 09/03/2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 21/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 20/05/2016 con delibera n. 20/05/2016 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art. 172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h)le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta per IMU, TASI e TARI;
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

- k) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- p) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste:

- la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- la proposta di delibera riguardo le alienazioni e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale;

- la proposta di delibera del CC di approvazione definitiva del DUP;

- la proposta di delibera del C.C. di approvazione del Bilancio 2016-2018;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 20/05/2016 sulla delibera di Giunta di approvazione dello schema di bilancio 2016-2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 22 del 20/05/2016 il di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- debiti fuori bilancio o passività probabili sono finanziati da appositi accantonamenti in bilancio e nel rendiconto 2015;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | | 11 |
|---|--------------|--------------|--------------|-------------------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 | variazione anno preced. |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 1.013.594,62 | 1.810.697,35 | 1.870.287,53 | 59.581,18 |
| di cui: | | | | |
| a) parte accantonata | | 744,85 | 115.367,33 | 114.622,48 |
| b) Parte vincolata | 184.120,33 | 257.768,13 | 259.248,84 | 1.480,71 |
| c) Parte destinata | | | | 0,00 |
| e) Parte disponibile (+/-) * | 829.474,29 | 1.552.184,37 | 1.495.671,36 | -56.513,01 |

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2015 è di € 2.026.585,20.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

Riepilogo generale delle entrate per titoli

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO 2015 | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015 | Previsioni | Previsioni | Previsioni |
|---------------------|---|---|--|--|--|---------------------|---------------------|
| | | | | | dell'anno 2016 | dell'anno 2017 | dell'anno 2018 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | previsioni di competenza | 132.540,43 | 89.733,29 | 40.371,70 | 40.371,70 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | previsioni di competenza | 360.536,70 | 95.221,14 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo cassa al 1/1/2016 | | previsioni di cassa | 2.026.585,20 | 2.026.585,20 | | |
| 10000 TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributari a, contributiva e perequativa | 587.208,18 | previsioni di competenz previsioni di cassa | 2.609.098,89 0,00 | 2.600.935,97 3.188.144,15 | 2.600.935,97 | 2.600.935,97 |
| 20000 TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | 7.707,68 | previsioni di competenz previsioni di cassa | 162.146,83 0,00 | 175.151,67 182.859,35 | 100.954,84 | 100.954,84 |
| 30000 TITOLO 3 | Entrate extratributarie | 95.187,37 | previsioni di competenz previsioni di cassa | 331.386,45 0,00 | 266.006,34 361.193,71 | 268.014,75 | 268.014,75 |
| 40000 TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | 277.922,08 | previsioni di competenz previsioni di cassa | 3.517.237,28 0,00 | 5.964.553,56 6.242.475,64 | 2.983.267,14 | 130.183,33 |
| 50000 TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività fin anziarie | 0,00 | previsioni di competenz previsioni di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60000 TITOLO 6 | Accensione prestiti | 0,00 | previsioni di competenz previsioni di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 70000 TITOLO 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere | 0,00 | previsioni di competenz previsioni di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 90000 TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 5.926,61 | previsioni di competenz previsioni di cassa | 2.282.000,00 0,00 | 2.335.305,90 2.341.232,51 | 2.282.000,00 | 2.282.000,00 |
| | TOTALE TITOLI | 973.951,92 | previsioni di competenz previsioni di cassa | 8.901.869,45 0,00 | 11.341.953,44 12.315.905,36 | 8.235.172,70 | 5.382.088,89 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 973.951,92 | previsioni di competenz previsioni di cassa | 9.394.946,58 2.026.585,20 | 11.526.907,87 14.342.490,56 | 8.275.544,40 | 5.422.460,59 |

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015 | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015 | Previsioni | Previsioni | Previsioni |
|-------------------------------------|--|---|--|----------------------|---------------------|---------------------|
| | | | | dell'anno 2016 | dell'anno 2017 | dell'anno 2018 |
| <i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 4 | Rimborso prestiti | 0,00 | 48.263,96 | 36.912,37 | 38.764,68 | 40.709,79 |
| | previsione di competenza | | | | | |
| | di cui già impegnato | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | | 0,00 | 36.912,37 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 5 | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di competenza | | | | | |
| | di cui già impegnato | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 13.323,31 | 2.282.000,00 | 2.335.305,90 | 2.282.000,00 | 2.282.000,00 |
| | previsione di competenza | | | | | |
| | di cui già impegnato | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | | 0,00 | 2.348.629,21 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | Spese correnti | 592.146,38 | 3.137.357,68 | 3.080.365,16 | 2.930.604,25 | 2.936.384,14 |
| | previsione di competenza | | | | | |
| | di cui già impegnato | | | 134.136,78 | 1.150,00 | 1.150,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | | 63.388,69 | 40.371,70 | 40.371,70 | 40.371,70 |
| | previsione di cassa | | 0,00 | 3.632.139,84 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 339.825,47 | 3.927.324,94 | 6.074.324,44 | 3.024.175,47 | 163.366,66 |
| | previsione di competenza | | | | | |
| | di cui già impegnato | | | 557.494,60 | 0,00 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | | 0,00 | 6.414.149,91 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di competenza | | | | | |
| | di cui già impegnato | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLI | | 945.295,16 | 9.394.946,58 | 11.526.907,87 | 8.275.544,40 | 5.422.460,59 |
| | previsione di competenza | | | | | |
| | di cui già impegnato | | | 691.631,38 | 1.150,00 | 1.150,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | | 63.388,69 | 40.371,70 | 40.371,70 | 40.371,70 |
| | previsione di cassa | | 0,00 | 12.431.831,33 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE SPESE | | 945.295,16 | 9.394.946,58 | 11.526.907,87 | 8.275.544,40 | 5.422.460,59 |
| | previsione di competenza | | | | | |
| | di cui già impegnato | | | 691.631,38 | 1.150,00 | 1.150,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | | 63.388,69 | 40.371,70 | 40.371,70 | 40.371,70 |
| | previsione di cassa | | 0,00 | 12.431.831,33 | 0,00 | 0,00 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Bilancio 2016/2018 chiude in perfetto equilibrio senza alcuna esposizione di avanzo o disavanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 236.857,74.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Equilibrio corrente

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|--|-------|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | | 2.026.585,20 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 89.733,29 | 40.371,70 | 40.371,70 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 3.042.093,98 | 2.969.905,56 | 2.969.905,56 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 3.080.365,16 | 2.930.604,25 | 2.936.384,14 |
| <i>di cui:</i> | | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | | <i>40.371,70</i> | <i>40.371,70</i> | <i>40.371,70</i> |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | | <i>85.598,72</i> | <i>108.629,90</i> | <i>129.347,44</i> |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 600,00 | 500,00 | 500,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 36.912,37 | 38.764,68 | 40.709,79 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | 13.949,74 | 40.408,33 | 32.683,33 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | | 0,00 | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | <i>0,00</i> | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | 13.949,74 | 40.408,33 | 32.683,33 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| O = G+H+I-L+M | | | | | |

Equilibrio c/capitale

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto | (+) | 95.221,14 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 5.964.553,56 | 2.983.267,14 | 130.183,33 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 13.949,74 | 40.408,33 | 32.683,33 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | 6.074.324,44 0,00 | 3.024.175,47 0,00 | 163.366,66 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 600,00 | 500,00 | 500,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Le entrate correnti destinate a spese di investimento corrispondono all'avanzo di competenza della parte corrente.

Al Bilancio non è stato applicato avanzo di amministrazione accertato nel rendiconto 2015.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

| ENTRATE | IMPORTO | SPESE | IMPORTO |
|--|----------------|---|------------------|
| Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA | 42.043 | Consultazioni elettorali o referendarie locali | 42.043 |
| Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria | 60.000 | Rimborso danni | 27.500 |
| Proventi sanzioni Codice della Strada | 3.000 | Sentenze esecutive ed atti equiparati debiti fuori bilancio | 91.735 |
| Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni | 0 | Utilizzo oneri concessori | 0 |
| Alienazione di immobilizzazioni | 0 | fcde entrate non ricorrenti | 15.954,74 |
| Accensioni di prestiti | 0 | | |
| | 105.043 | | 177.232 |

Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato da avanzo di competenza della parte corrente e da entrate proprie destinate a investimento e da contributi agli investimenti da parte di altri Enti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup e l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 4 del 25/05/2016.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 123 del 27/11/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta n. 127 del 27/11/2015. Su tale atto l'organo di revisione al tempo in carica ha formulato il parere ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta essere stato rispetto l'equilibrio richiesto, come risulta dal prospetto allegato al bilancio 2016/2018.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base degli incassi dell'anno precedente rettificati in virtù delle modifiche legislative introdotte dalla legge di stabilità 2016 (esenzione imu terreni agricoli riduzione dell'alimentazione del fondo di solidarietà comunale);

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 44.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di circa 65.000 rispetto all'anno 2015, per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9 (compresa la quota dei conduttori di immobili destinati ad abitazione principale).

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota per l'anno 2016 è del 0,6 per mille per altri immobili e 1 per mille per le abitazioni principali non rientranti nella esenzione con una detrazione di euro 15,00.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma/diminuzione dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0.7 per cento.

Il gettito è previsto è in linea con l'incassato 2015 non essendoci registrate modifiche regolamentari ed utilizzando l'Ente il metodo per cassa.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 845.698,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

T.O.S.A.P. e imposta comunale sulla pubblicità

La previsione di entrata della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla pubblicità è stata effettuata sulla base degli introiti dell'anno precedente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo sono state iscritte in bilancio per l'importo di € 60.000 in linea con l'accertato dell'esercizio 2015 e sulle stesse è stato costituito il FCDE per

| | | |
|------------------------|------------------------|-------------------------|
| € 13.881,92 -anno 2016 | € 18.509,22 -anno 2017 | € 20.822,88 - anno 2018 |
|------------------------|------------------------|-------------------------|

Trasferimenti correnti dallo Stato

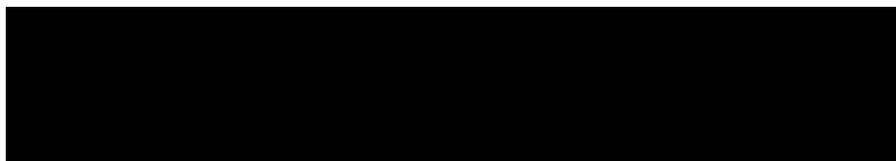
Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:



L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe già in vigore nell'anno 2015.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette per mensa scolastica non è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto, come da dichiarazione del competente CDR, l'incasso della stessa avviene anticipatamente rispetto al servizio reso.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in 3.000,00

Su dette entrate è stato costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato sulla base dei principi contabili come risulta da dichiarazione del competente CDR.

Con atto G.C. n. 36 del 20/05/2016 la somma di euro 3.000,00 (di cui fondo per € 2.072,82) è stata destinata per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è destinato interamente alla spesa di investimento.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati è la seguente:

| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | Previsioni dell'anno 2016 | | Previsioni dell'anno 2017 | | Previsioni dell'anno 2018 | |
|--|---------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| | Totale | - di cui non ricorrenti | Totale | - di cui non ricorrenti | Totale | - di cui non ricorrenti |
| TITOLO 1 - Spese correnti | | | | | | |
| 101 Redditi da lavoro dipendente | 1.035.386,27 | 0,00 | 997.444,45 | 0,00 | 997.444,45 | 0,00 |
| 102 Imposte e tasse a carico dell'ente | 79.524,26 | 0,00 | 77.852,04 | 0,00 | 77.852,04 | 0,00 |
| 103 Acquisto di beni e servizi | 1.490.112,86 | 0,00 | 1.423.108,23 | 0,00 | 1.421.608,23 | 0,00 |
| 104 Trasferimenti correnti | 188.640,06 | 0,00 | 180.917,16 | 0,00 | 180.917,16 | 0,00 |
| 107 Interessi passivi | 13.728,27 | 0,00 | 11.875,96 | 0,00 | 9.930,85 | 0,00 |
| 108 Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 Rimborsi e poste correttive delle entrate | 35.579,70 | 0,00 | 35.579,70 | 0,00 | 35.579,70 | 0,00 |
| 110 Altre spese correnti | 237.393,74 | 0,00 | 203.826,71 | 0,00 | 213.051,71 | 0,00 |
| 100 TOTALE TITOLO 1 | 3.080.365,16 | 0,00 | 2.930.604,25 | 0,00 | 2.936.384,14 | 0,00 |
| TITOLO 2 - Spese in conto capitale | | | | | | |
| 201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 6.072.224,44 | 0,00 | 3.022.175,47 | 0,00 | 161.366,66 | 0,00 |
| 203 Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 204 Altri trasferimenti in conto capitale | 600,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 205 Altre spese in conto capitale | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 0,00 |
| 200 TOTALE TITOLO 2 | 6.074.324,44 | 0,00 | 3.024.175,47 | 0,00 | 163.366,66 | 0,00 |
| TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | | | | | | |
| 301 Acquisizioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 302 Concessione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 303 Concessione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 304 Altre spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 300 TOTALE TITOLO 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 4 - Rimborso prestiti | | | | | | |
| 401 Rimborso di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 402 Rimborso prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 36.912,37 | 0,00 | 38.764,68 | 0,00 | 40.709,79 | 0,00 |
| 404 Rimborso di altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 400 TOTALE TITOLO 4 | 36.912,37 | 0,00 | 38.764,68 | 0,00 | 40.709,79 | 0,00 |
| TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | | | | | | |
| 501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 500 TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | | | | | | |
| 701 Uscite per partite di giro | 1.422.000,00 | 0,00 | 1.422.000,00 | 0,00 | 1.422.000,00 | 0,00 |
| 702 Uscite per conto terzi | 913.305,90 | 0,00 | 860.000,00 | 0,00 | 860.000,00 | 0,00 |
| 700 TOTALE TITOLO 7 | 2.335.305,90 | 0,00 | 2.282.000,00 | 0,00 | 2.282.000,00 | 0,00 |
| TOTALE | 11.526.907,87 | 0,00 | 8.275.544,40 | 0,00 | 5.422.460,59 | 0,00 |

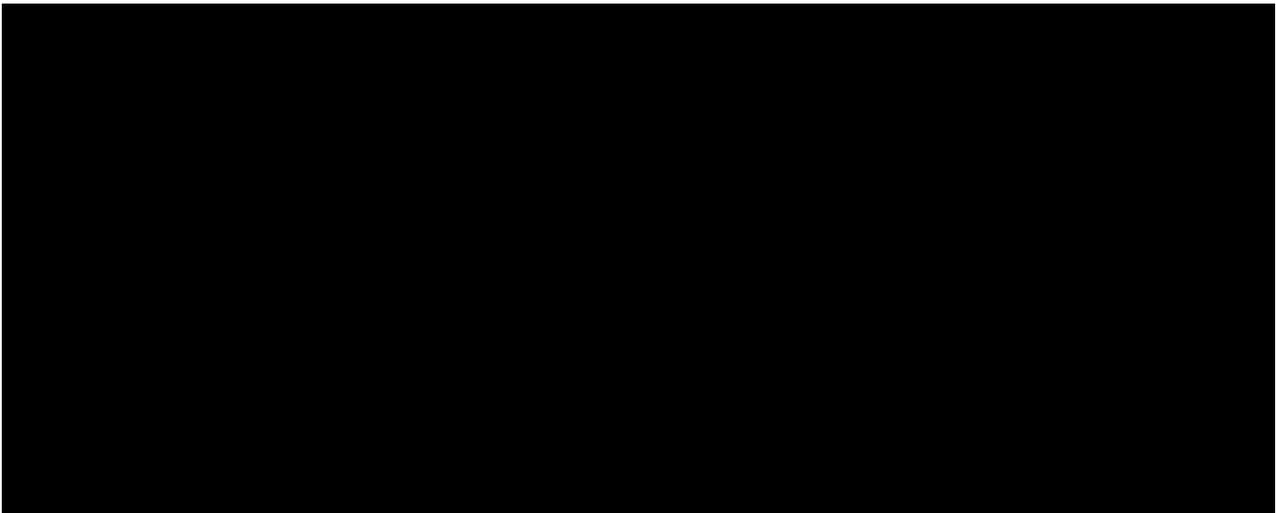
Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. L'Ente a tal proposito non avendo alcuna spesa per tale tipologia con delibera di natura regolamentare ha provveduto a costituire un budget destinato spesa di personale per contratti a tempo determinato e/o collaborazioni.
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.029.867,71;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



| Spese per il personale | | |
|--|--|----------------------------|
| | | 29 |
| | spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *) | Rendiconto 2015 |
| spesa intervento 01 | 1.069.536,60 | 1.060.751,89 |
| spese incluse nell'int.03 | 7.000,00 | 0,00 |
| irap | 74.505,26 | 65.285,20 |
| altre spese incluse | | |
| Totale spese di personale | 1.151.041,86 | 1.126.037,09 |
| spese escluse | 121.174,45 | 150.203,58 |
| Spese soggette al limite (c. 557, L. 296/2006) | 1.029.867,41 | 975.833,51 |
| Spese correnti | 2.924.142,48 | 2.884.783,58 |
| Incidenza % su spese correnti/spesa personale lorda | 39,36% | 39,03% |

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti in bilancio incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite | BILANCIO 16 |
|--|--------------------|-----------------------|----------|-------------|
| Studi e consulenze | 0,00 | 80,00% | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 2.860,00 | 80,00% | 572,00 | 320,00 |
| Sponsorizzazioni | 0,00 | 100,00% | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 1.152,46 | 50,00% | 576,23 | 500,00 |
| Formazione | 600,00 | 50,00% | 300,00 | 0,00 |
| | 4.612,46 | | 1.448,23 | 820,00 |

SPESE PER AUTOVETTURE

| Tipologia spesa | Rendiconto 2011 | Riduzione disposta | Limite | BILANCIO 16 |
|--------------------|--------------------|-----------------------|----------|-------------|
| Studi e consulenze | 10.927,19 | 70,00% | 3.278,16 | 3.260,00 |
| TOTALE | 10.927,19 | | 3.278,16 | 3.260,00 |

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nel prospetto allegato al bilancio la cui congruità è certificata dai responsabili delle relative entrate. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato).

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

Il fondo di riserva ordinario è stato costituito nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

| capitoli | bilancio 2016 -2018 | 2016 | 2017 | 2018 | conto cons. 31/12/2015 |
|----------|--|------------|------------|-----------|---------------------------|
| 820/1 | debiti- incarichi professionali utc | 14.016,20 | | | |
| 1030/0 | debiti per danni e transazioni | 49.988,85 | | | |
| 3680/0 | debiti lavori pubb ill. | 2.440,00 | | | |
| 3215/1 | debiti lavori sede comunale | 11.351,41 | | | |
| 2196/1 | debiti alloggio requisito | 13.938,20 | | | |
| 1035/0 | transazioni da eseguirsi nell'esercizio | 27.500,00 | 28.000,00 | 28.000,00 | |
| 1030/1 | accantonamenti per contenzioso - missione 20 | 29.363,24 | 25.300,00 | 12.300,00 | |
| | Accantonamento conto 2015 | | | | 10.330,00 |
| | | | | | |
| | totali distinti per anno | 148.597,90 | 53.300,00 | 40.300,00 | 10330 |
| | totale generale | | 252.527,90 | | |

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non risultano organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

€ 6.074.324,44 per l'anno 2016

€ 3.024.175,47 per l'anno 2017

€ 163.366,66 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, nonché da disponibilità di entrate correnti.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Per l'anno 2016 il limite per acquisto mobili e arredi di cui dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato derogato.

INDEBITAMENTO

L'ente non ha previsto nel bilancio 2016/2018 il ricorso a nuovo indebitamento

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

Il residuo debito dell'ente al 31/12/2015 è di € 305.254,92.

| L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione: | | | | | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--|
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | |
| Residuo debito * | 544.356,80 | 399.231,01 | 353.518,88 | 305.254,92 | 268342,55 | 229577,87 | |
| Nuovi prestiti | 0,00 | | | | | | |
| Prestiti rimborsati | 145.125,79 | 45.712,13 | 48.263,96 | 36.912,37 | 38.764,68 | 40.709,79 | |
| Estinzioni anticipate (1) | 0,00 | | | | | | |
| Altre variazioni +/- (2) | 0,00 | | | | | | |
| Totale fine anno | 399.231,01 | 353.518,88 | 305.254,92 | 268.342,55 | 229.577,87 | 188.868,08 | |

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Oneri finanziari (A) | 18.736,53 | 16.184,80 | 13.728,27 | 11.875,96 | 9.930,85 |
| Quota capitale (B) | 45.712,13 | 48.263,96 | 36.912,37 | 38.764,68 | 40.709,79 |
| Totale (C=A+B) | 64.448,66 | 64.448,76 | 50.640,64 | 50.640,64 | 50.640,64 |

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
(dott. Antonio Ricci)

